



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE E SERVIZI
DEMOGRAFICI
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

PROT. 57193 /U

19 OTT. 2010
Terracina _____

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SEDE

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2010 RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Introduzione

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato dall'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare i c.d. canali di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie:

- 1) le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004);
- 2) le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

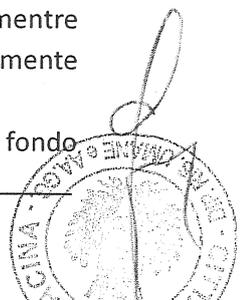
Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate, sono poste in evidenza anche le c.d. "risorse in partita di giro".

Le relazioni sindacali e il fondo delle risorse decentrate

Dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 1 aprile 1999, come modificati dal CCNL del 2004.

Dall'esame delle norme sopra citate, si evidenzia che solo la destinazione delle somme esistenti sul fondo diviene oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'Ente e la controparte, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione dello stesso è assunta autonomamente dall'Ente.

Il fatto di destinare alla contrattazione decentrata anche la quantificazione delle somme del fondo





viene indubbiamente influenzata dal tipo di "rapporto" che si è instaurato tra l'Amministrazione ed il personale dipendente. Da qui l'opportunità data alle OO.SS. ed alla RSU locale di essere partecipe del processo di costituzione del fondo da destinare alle risorse decentrate.

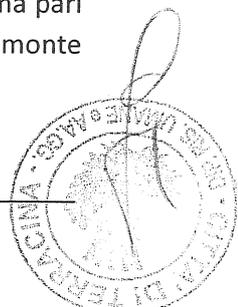
Nello specifico, per l'anno 2010, la delegazione trattante di parte pubblica si è riunita nei giorni 30 settembre e 13 ottobre 2010 per dare inizio al confronto preventivo con le organizzazioni sindacali in ordine alla costituzione del predetto fondo, che ha trovato un accordo sulla costituzione dello stesso come da allegato sub 1).

La quantificazione della parte stabile del fondo

Al fine di dare esaustiva informazione al collegio dei revisore dei conti, di seguito si espongono tutte le voci in entrata, descrittive del fondo.

Parte stabile del fondo:

- 1) articolo 15 comma 1 lettera a) prima parte del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore dei fondi costituiti nel 1998 ai sensi degli articoli 31, comma 2, lettere b), c), d), e) del CCNL 6.7.1995: **euro 726.650,73;**
- 2) articolo 15 comma 1 lettera b) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,50 del monte salari del 1993: **euro 42.507,00;** (erroneamente indicato come 0,70% nel prospetto di costituzione);
- 3) articolo 15 comma 1 lettera g) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse già destinate al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio: **euro 48.900,21;**
- 4) articolo 15 comma 1 lettera h) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse che erano destinate al pagamento dell'indennità di direzione e di staff(ex 8^a livello) ai sensi dell'articolo 37 comma 4 del CCNL 1995: **euro 9.296,00;**
- 5) articolo 15 comma 1 lettera j) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,52% del monte salari 1997: **euro 29.449,00;**
- 6) articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, inserimento di risorse aggiuntive stabili per effetto dell'incremento della dotazione organica (stabilizzazione L.S.U., personale ex Sep e personale dei cantieri scuola) : **euro 106.225,00;**
- 7) articolo 14 comma 4 del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari alla corrispondente riduzione del 3% del fondo per lo straordinario: **euro 3.086,00;**
- 8) articolo 4 comma 1 CCNL 5 ottobre 2001, il quale prevede di iscrivere una somma pari al 1,1% del monte salari 1999: **euro 66.796,00;**
- 9) articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001, il quale prevede di iscrivere una somma corrispondente all'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam goduti dal personale cessato dal servizio: **euro 94.836,00;**
- 10) articolo 32 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari 2001 (esclusa la quota dei dirigenti): **euro 37.408,00** - il monte salari 2001 è pari ad euro 6.033.604,37;





- 11) articolo 32 comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004, il quale prevede di iscrivere una ulteriore somma pari allo 0,5% del monte salari 2001 (esclusa la quota dei dirigenti) solo nel caso in cui il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo 2001 sia inferiore al 39%; tale rapporto è risultato inferiore e quindi è stato possibile iscrivere una ulteriore somma pari ad **euro 30.168,00**;
- 12) articolo 32, comma 7, del CCNL 22 gennaio 2004, il quale prevede di iscrivere una somma ulteriore pari allo 0,2% del monte salari del 2001, destinato alle alte professionalità: **euro 12.067,00**;
- 13) articolo 4 comma 1 CCNL 9 maggio 2006, il quale prevede di iscrivere una somma pari al 0,5% del monte salari 2003 (esclusa la quota della dirigenza): **euro 34.378,00** (il monte salari 2003 corrisponde ad euro 6.875.673,23);
- 14) articolo 8 comma 2 CCNL 11 aprile 2008 il quale prevede l'obbligo di incrementare la parte stabile per una quota corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005 nel caso in cui l'ente abbia rispettato il patto di stabilità per l'anno 2007: **euro 46.053,00** (il monte salari 2005 corrisponde ad euro 7.675.443,32).
- 15) articolo 33 del CCNL 22 gennaio 2004, quota indennità di comparto: **euro 132.958,00**;
- 16) dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL del 09/05/2006, rideterminazione delle progressioni economiche differenziate (PEO): **euro 150.899,00**.

Sommando tutti i valori delle singole voci sopra riportate , si ottiene il totale dei **finanziamenti stabili** pari a euro **€ 1.571.676,94**.

Parte variabile del fondo:

- a) articolo 15 comma 1 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999, tale norma prevede la possibilità di destinare una quota di risparmi derivanti dalle trasformazione dei rapporti a tempo pieno in rapporti part time alla parte variabile del fondo: **euro 4.935,00**;
- b) articolo 15, comma 1, lettera m), CCNL 1 aprile 1999, tale norma prevede la riutilizzazione dei risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina sulla riduzione dello straordinario: **euro 66.572,00**;
- c) articolo 15 comma 2 del CCNL 1 aprile 1999, incremento non superiore al 1,20% del monte salari 1997 esclusa la quota della dirigenza: **euro 67.960,00**;
- d) articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999, la norma prevede la possibilità di incrementare la parte variabile del fondo a fronte dell'accrescimento e miglioramento quali/quantitativo dei servizi esistenti a cui corrisponde un aumento delle prestazioni del personale in servizio: **euro 50.168,00**;
- e) articolo 4, comma 2 lettera b) del CCNL del 9 maggio 2006, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,3% del monte salari 2003 (esclusa la quota dei dirigenti) nel caso in cui il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti sia compresa tra 25 e 32%; tale rapporto è risultato essere corrispondente all'intervallo percentuale indicato, pertanto è stato possibile iscrivere una ulteriore somma pari ad **euro 20.627,00**;





- f) articolo 8, comma 3 lettera b) del CCNL del 11 aprile 2008, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,3% del monte salari 2005 (esclusa la quota dei dirigenti) nel caso in cui il rapporto fra spese del personale ed entrate correnti sia compresa tra 25 e 32%, tale rapporto è stato rispettato e quindi è stato possibile iscrivere una ulteriore somma pari ad **euro 23.026,00**;
- g) articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009, incremento della parte variabile del fondo fino ad un massimo del 1% del monte salari 2007 (esclusa la quota della dirigenza): **euro 79.591,00** (monte salari 2007 € 7.959.131,39).

Procedendo a sommare le singole voci sopra specificate, si ha il totale delle risorse variabili iscritte sul fondo, che ammontano a **euro € 312.879,00**.

Il valore complessivo del fondo 2010

Il valore complessivo del fondo afferente l'anno 2010 è pertanto così determinato:

risorse stabili **€ 1.571.676,94**

risorse variabili **€ 312.879,00**

Totale del fondo **€ 1.884.555,94**

Le risorse in partita di giro

È necessario precisare che sul fondo confluiscono anche le risorse destinate al pagamento degli incentivi speciali. Tali risorse, rispetto alla dinamica del fondo, rappresentano una partita di giro e non incidono sull'entità effettiva del fondo delle risorse decentrate, atteso che il loro valore può variare di anno in anno in dipendenza, ad esempio, dalle opere pubbliche che si vogliono finanziare oppure dagli incassi dovuti al recupero di evasione. Sinteticamente si riportano le voci assoggettabili a questa categoria:

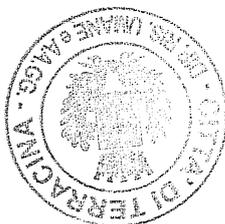
- incentivi sulla progettazione e la pianificazione: articolo 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- incentivi per potenziare il recupero dell'evasione dell'ICI: articolo 59 lettera p) del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;
- speciali disposizioni di legge: art. 4, comma 3, CCNL 5 ottobre 2001.

Per evitare di confondere il valore effettivo del fondo decentrato, le risorse classificate " partite di giro", destinate agli incentivi speciali, non vengono riportate nel prospetto allegato sub 1).

La copertura finanziaria

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti esistenti sul bilancio di previsione anno 2010.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si coglie l'occasione per salutare con viva cordialità.



IL DIRIGENTE
(dott. Giancarlo DE SIMONE)